

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

31 marzo 2019 numero 1.116

UN'ANNIVERSARIO CHE CI APPARTIENE

Il 7 aprile 1969 il vescovo Mons. Luigi Bonomeo, mi ordinava prete. Avevo 25 anni. Quella storia ha coinvolto ciascuno di voi dal 1982



Ecco come l'ha descritto Papa Francesco, nella sua visita a Milano:

"[La parrocchia di "Case Bianche", Milano, dona al Papa una stola che lui indossa e dice:] Questa stola, un segno tipicamente sacerdotale, che mi tocca in modo speciale perché mi ricorda che io vengo qui in mezzo a voi come sacerdote, entro in Milano come sacerdote. Questa stola non l'avete comprata già fatta, ma è stata creata qui, .. Questo la rende molto più preziosa; e ricorda che il sacerdote cristiano è scelto dal popolo e al servizio del popolo; il mio sacerdozio, come quello del vostro parroco .., è dono di Cristo, ma è "tessuto" da voi, dalla vostra gente, con la sua fede, le sue fatiche, le sue preghiere, le sue lacrime... Il sacerdozio è dono di Cristo, ma "tessuto" da voi, e questo vedo in questo segno. PAPA FRANCESCO

E' con questo spirito che si deve ricordare un 50°. Non è una "storia" scritta unicamente da qualcuno, ma è stata scritta da ognuno della Comunità. *"Il sacerdozio è tessuto da voi"*, ci dice il Papa. Il prete, come un genitore in una famiglia, si forma, cresce, realizza, non solo per i suoi doni (o i suoi limiti), ma anche per quella risposta che trova all'interno della comunità.

La vostra risposta - dal mio punto di vista - è stata grande, attiva, creativa e affettuosa. Non solo verso di me, ma anche verso la comunità intera. Ho sempre pensato, che in questa parrocchia c'è una "grazia particolare". Forse sono le preghiere di tanti, forse è una vocazione: NON LO SO. Con questi pensieri, celebriamo questo 50° sapendo che appartiene a tutti e per tutti diventi una vocazione! **don**

IV Domenica di Quaresima

Dal Vangelo di

Luca: 15,11-32



Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze.

Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.

Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio".

Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi.

Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

E cominciarono a far festa.

.....

VANGELO DELLA DOMENICA

Il **figlio prodigo** cerca la felicità nelle cose, ma si accorge che le cose hanno un fondo e che il fondo delle cose è vuoto e si ritrova un giorno a pascolare i porci: il libero ribelle è diventato un servo, a disputarsi il cibo con le bestie.

Allora ritorna in sé, dice il racconto, chiamato da un sogno di pane. Non torna per amore, torna per fame. Non torna perché pentito, ma perché ha paura e sente la morte addosso.

Ma a Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in viaggio. È sufficiente che compiamo un primo passo. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. Infatti: il padre, vistolo di lontano, gli corre incontro...

E lo perdona prima ancora che apra bocca, di un amore che previene il pentimento. Si era preparato delle scuse, il ragazzo, continuando a non capire niente di suo padre. Niente di Dio, che perdona con una carezza. Con un abbraccio, con una festa. Senza guardare più al passato, senza rivangare ciò che è stato, ma creando e proclamando un futuro nuovo. Dove il mondo dice "perduto", Dio dice "ritrovato"; dove il mondo dice "finito", Dio dice "rinato".

E non ci sono rimproveri, rimorsi, rimpianti. Il Padre infine esce a pregare il figlio maggiore, alle prese con l'infelicità che deriva da un cuore non sincero, un cuore di servo e non di figlio, e tenta di spiegare e farsi capire, e alla fine non si sa se ci sia riuscito.

PELLEGRINAGGIO IN MAROCCO

ITALIA - CASABLANCA - RABAT: 01-01-2020

- Partenza da Bologna. Arrivo a Casablanca si prosegue poi per Rabat con una "veloce" visita della Città imperiale". Cena e pernottamento.

RABAT - MEKNES - FES: 02-01-2020

- Colazione in Hotel e partenza per la città imperiale di Meknes. Pranzo. Nel Pomeriggio Fes. In serata, "Il coraggio della testimonianza", incontro con Padre Matteo e la sua Comunità Cristiana. Cena e pernottamento.

FES - AZROU FORESTE DI IFRANE - MIDELE: 03-01-2020

- Al mattino partenza per Midlet, sosta nella bella cittadina di Azru. Si prosegue poi per la vicina foresta di Cedri di Ifrane, pranzo.
- Pomeriggio nel monastero di Notre Dame de l'Atlas. Testimonianza dei Monaci di Tibhirine. Cena e pernottamento in Albergo.

MIDELE - OASI ERFOUD - MERZOUGA: 04-01-2020

- Partenza per il deserto del Sahara. Pranzo lungo il tragitto. Nel pomeriggio arrivo l'Oasi di Merzouga, sistemazione e trasferimento al campo tendato dell'oasi. Bivouac. Cena e fuoco di bivacco sotto le stelle.

OASI DI MERZOUGA - OUARZAZATE: 05-01-2020

- Partenza per Ouarzazate. (possibili soste lungo il viaggio) N.B. la sosta a Ouarzazate è solo indicativa in rapporto la distanza. Nel tardo pomeriggio arrivo alla città di Ouarzazate e visita. Pernottamento.

OUARZAZATE - MARRAKECH: 06-01-2020

- Colazione e mattinata partenza per Marrakech, durante il tragitto, breve sosta ad ai benhaddou tempo permettendo. Visita guidata alla Città Imperiale di Marrakech. Pernottamento a Marrakech.

MARRAKECH - ITALIA: 07-01-2020

- In tempo utile trasferimento in aeroporto e volo di rientro per l'Italia.

PROGRAMMA PIÙ COMPLETO SU INTERNET O IN CHIESA

Gorsi Biblici

⇒ Corso di Ebraico

Lunedì 8 aprile 21,00

⇒ Corso biblico per tutti:

Mercoledì 10 aprile 21,15

⇒ Corso biblico per gli uomini:

Giovedì 11 aprile 21,15

CORSO PER FIDANZATI

Martedì 2 aprile, ore 21,15
inizia il

CORSO PER FIDANZATI

In oratorio: primo piano

Cinquantesimo di Ordinazione

Domenica prossima, 7 aprile, ricorderemo questo anniversario in ogni Messa.

Alle 18.30 l'Arcivescovo presiederà la concelebrazione ufficiale, cui seguirà un rinfresco per tutti.

"RITIRO" PER ANIMATORI

Domenica 14 aprile, "ritiro" per tutti gli Animatori a Mondaino in prepara-

Calendario Ss. Messe MARZO-APRILE

31	- ore 8.30 Bezziccheri
	- ore 10.00 Nucci
	- ore 11.15 pro-Populo
	- ore 18.30 Morganti
1	- De Santi - trig. Bartolucci
2	-
3	-
4	- Ghiselli
5	- Bonazzoli - Raffaella
6	- Tonucci - Furiassi